

VareseNews

La lettera di Gigi Farioli ai bustocchi

Pubblicato: Venerdì 3 Giugno 2016



Carissime e carissimi,

ho nella mente e nel cuore idee ed emozioni contrastanti. Voglio, però, farvi partecipi di un sentimento di gratitudine.

Voglio dirvi infatti grazie di cuore. Senza i cittadini, le famiglie, le associazioni, gli imprenditori, i lavoratori, i giovani e i meno giovani, la splendida rete costruita negli anni, nulla sarebbe stato possibile. Ci è toccato uno dei periodi più critici dal punto di vista economico, finanziario e sociale. Abbiamo salvaguardato, in alcuni casi addirittura consolidato il tessuto di una Città votata comunque allo sviluppo e all'inclusione.

Molti mi hanno chiesto di continuare. La passione, l'affetto, la riconoscenza per le mille realtà della Città, mi convincono che si può fare. Ripartendo dal basso. Con lo stesso entusiasmo, la stessa umiltà e forse con maggiore consapevolezza. Ho commesso errori e mancanze, ma ho dato tutto me stesso. Ho cercato di non sottovalutare alcun richiamo, di non mancare ad alcun incontro, di farmi permeare da ogni sollecitazione.

Ho accettato, perché a chiedermelo sono state molte persone semplici, di cui ho avvertito la sincerità. Ma anche per il desiderio e la volontà di accompagnare, dare in tutti i modi un aiuto a chi se lo merita. La Città certo, ma anche Emanuele Antonelli. Lo conosco da sempre e stimo da molto. Accettando con coraggio di limitare le abituali ed appassionanti attività da professionista affermato, si è proposto per raccogliere il testimone di un'ideale staffetta. Non posso dimenticare che, con una discrezione ben diversa dalla mia estroversa ed invadente personalità, è stato interlocutore costante, intelligente e preparato. Non posso soprattutto dimenticare che cinque anni fa mi fu vicino per una riconferma. Per nulla scontata e giunta al primo turno.

E' a tutti voi, quindi, che mi propongo da una prospettiva e per un ruolo diverso. Avendo avuto l'onore, il dono e la grazia di primo cittadino, non posso considerare esaurito l'impegno con una frazione, né con la consegna del testimone. Potete contribuire a far sì che l'avventura continui, gratificandomi il 5 giugno con la vostra preferenza.

Comunque sia, vi ringrazio ed abbraccio. Gli ultimi anni sono stati un dono indimenticabile, un tesoro che vorrei poter continuare a condividere con voi.

Gigi Farioli

N.B.: per votare Farioli è indispensabile scrivere FARIOLI a fianco del simbolo.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it

